

Residenza Governativa
telefono 091 814 42 86
fax 091 814 44 30
e-mail decs-com@ti.ch
Internet www.ti.ch/DECS

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario
incaricato Direzione-Comunicazione

Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport
6501 Bellinzona

Bellinzona, lunedì 25 agosto 2008

CONFERENZA STAMPA

DECS – Oltre 51.000 al via per la propria formazione scolastica e professionale

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) informa che saranno oltre 51.000 le allieve e gli allievi (e più di 54.000 aggiungendo quelli delle scuole private), dalle scuole dell'infanzia fino alle scuole specializzate superiori, che daranno avvio, lunedì 1° settembre 2008, al nuovo anno scolastico, pronti a impegnarsi per la propria formazione scolastica e professionale.

L'incontro odierno con i media avviene nella scia dell'abituale conferenza stampa d'inizio anno scolastico indetta venerdì scorso sul piano nazionale dalla Conferenza dei direttori della pubblica educazione (CDPE) a Berna, con la partecipazione del vicepresidente, il Consigliere di Stato Direttore del DECS Gabriele Gendotti, nella quale sono stati affrontati i temi salienti del sistema scolastico svizzero: Harnos, le transizioni dalla scuola dell'obbligo alla formazione professionale, le riforme in cantiere nei licei, il progetto di accordo intercantonale sulle borse di studio. Nella conferenza stampa ticinese sono presentati i risvolti locali dei grandi progetti nazionali come pure gli aspetti più specifici della realtà cantonale, fra cui le questioni, che hanno preso l'attenzione durante l'estate, riguardanti il fabbisogno di docenti nelle materie scientifiche, la copertura ottenuta, gli aspetti generali dell'abilitazione dei docenti e il futuro dell'istituto di abilitazione, l'Alta scuola pedagogica, con la sua prospettata affiliazione alla SUPSI.

Nelle sue considerazioni (Scheda 2) in merito all'inizio del nuovo anno scolastico, il Consigliere di Stato Direttore del DECS, Gabriele Gendotti, esprime la certezza che la stragrande maggioranza delle allieve e degli allievi ticinesi frequentano le scuole con piena soddisfazione del corpo docente e delle famiglie. Manifesta pure le sue preoccupazioni per gli interventi di contenimento della spesa, cui responsabilmente ha partecipato anche il DECS, ma che sempre più limitano gli spazi di sviluppo al sistema formativo ticinese.

Allievi e docenti

(Scheda 4)

Il numero complessivo degli allievi 54.505 (rispetto ai 54.662 dello scorso inizio d'anno) è in leggera diminuzione (i numeri peraltro non sono ancora definitivi, quello degli allievi delle scuole professionali a tempo parziale è ancora in crescita). Diminuzione delle sezioni di scuola dell'infanzia (-2), elementari (-2) e media superiore (-3), aumento nelle medie (+3). Complessivamente stabile il numero dei docenti, 170 dei quali, neoassunti a tempo pieno o parziale, compensano le partenze per pensionamento, congedi.

Rinnovamento del francese nella scuola elementare

(Scheda 5)

Con l'inizio dell'anno tutte le classi adotteranno, dopo la fase di sperimentazione e la sua valutazione, il nuovo testo "Alex et Zoé", autrice Colette Samson, editore CLE International, Parigi, e le relative indicazioni, sostituendo i materiali in uso da quasi venti anni. Il rinnovamento pedagogico ha implicato la formazione dei docenti, iniziata già nel 2005.

Scuole elementari: si sperimentano nuove modalità di comunicazione **(Scheda 6)**

Da quest'anno scolastico è autorizzata la sperimentazione di un nuovo dispositivo per le comunicazioni ai genitori, che coinvolgerà 16 sedi di scuola elementare, un centinaio di docenti e oltre 2000 allievi, in sostituzione dell'attuale Libretto delle comunicazioni ai genitori. La fase di sperimentazione durerà due anni.

Fabbisogno e copertura di docenti di matematica e scienze nella SM **(Scheda 7)**

La difficoltà di reperire insegnanti qualificati e abilitati in matematica e scienze, comune a numerosi Paesi europei e a quasi tutti i cantoni svizzeri, ha lasciato scoperte nella scuola media circa 400 ore di matematica (corrispondenti a 16 docenti a orario completo) e 230 di scienze naturali (9 docenti a orario completo). Queste ore sono state affidate a candidati che, pur non disponendo dell'abilitazione, sono in possesso di una formazione universitaria in matematica, rispettivamente in biologia, nonché in discipline affini (ingegneria, informatica, economia, ecc.).

Le difficoltà dovrebbero ridimensionarsi nei prossimi anni: malgrado le perplessità sollevate sul corso complementare per la formazione di docenti di matematica, aperto a docenti di scuola elementare e dell'infanzia, 18 sono le persone ammesse al termine della procedura di selezione. Inoltre, dei 108 nuovi iscritti all'abilitazione per l'anno accademico 2008/09, 16 sono candidati per l'insegnamento della matematica nelle scuole medie o medie superiori e 15 per l'insegnamento delle scienze naturali.

Secondo anno di sperimentazione per l'educatore nella SM (Scheda 8)

La sperimentazione della nuova figura professionale dell'educatore nella scuola media, che interviene nella gestione delle problematiche attinenti al disadattamento, continua nei tre istituti di scuola media di Bellinzona 1, Viganello e Mendrisio. Non si esclude che l'intervento dei tre educatori possa essere suddiviso, a seconda delle urgenze e delle necessità, in altri due o tre istituti scolastici. Dopo un primo rapporto intermedio dell'apposito gruppo di accompagnamento della sperimentazione, un rapporto conclusivo sarà consegnato alla fine dell'anno scolastico per valutare l'ipotesi di un ulteriore allargamento dell'esperienza.

Nuovo Regolamento degli studi liceali (Scheda 9)

Con validità solo per gli allievi che cominciano la prima liceo quest'anno, nel nuovo Regolamento cantonale degli studi liceali entrano in vigore le nuove disposizioni dell'Ordinanza federale/Regolamento intercantonale concernente il riconoscimento degli attestati liceali di maturità. In conformità con esse saranno assegnate le singole note di maturità in biologia, chimica, fisica, geografia, filosofia, storia e nel lavoro di maturità, finora parzialmente raggruppate in scienze sperimentali e scienze umane. Sull'attestato di maturità le note passeranno da 9 a 14. La promozione resta vincolata alla doppia compensazione di eventuali insufficienze nelle 14 materie di maturità e il numero delle insufficienze ammesse passa dalle attuali 3 a 4.

Le modifiche del Regolamento cantonale sono intese a conservare nella sostanza il modello organizzativo degli studi liceali nel Ticino, mediante l'introduzione di una nuova normativa che salvaguarda l'insegnamento interdisciplinare nelle scienze sperimentali e nelle scienze umane.

Campagna di collocamento a tirocinio (Scheda 10)

Attualmente risultano ancora alla ricerca di un posto di tirocinio 183 giovani (89 ragazzi e 94 ragazze) che hanno terminato lo scorso giugno la scuola obbligatoria o si sono annunciati in altro modo all'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale. Una cinquantina di essi sono già iscritti al pretirocinio d'orientamento.

I posti di tirocinio ancora disponibili sono 304. Per soddisfare la richiesta mancano però ancora posti soprattutto nelle professioni dei servizi. Un esubero di posti rispetto alle richieste dei giovani si riscontra per contro nel settore artigianale-industriale, nella logistica e in alcune professioni dell'alimentazione (panetteria e macelleria).

Rispetto allo scorso anno alla stessa data, il numero dei giovani ancora alla ricerca di un posto di tirocinio è leggermente inferiore (nel 2007 erano 201), superiore per contro ai numeri del 2006 (156) e del 2005 (117). Sono in atto le varie misure per assicurare anche quest'anno, entro gli inizi di ottobre, il pieno collocamento a tirocinio.

Il progetto “Case Management”

(Scheda 11)

Il progetto “Case Management”, lanciato dall’Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia”, è inteso a individuare, già in uscita dalla scuola media, i casi a rischio per quel che riguarda l’inserimento in un curriculum formativo, il suo normale svolgimento e la successiva transizione nel mondo del lavoro. I giovani individuati, una decina per l’anno scolastico che inizia, sono seguiti da appositi incaricati nella loro ricerca di un posto di tirocinio, durante quest’ultimo e al passaggio in attività professionale.

Nuova proposta formativa per sportivi d’élite

(Scheda 12)

Da quest’anno scolastico la Scuola professionale per sportivi d’élite di Tenero, sottosede del Centro professionale commerciale di Bellinzona, offre un nuovo programma di cultura sportiva per i giovani talenti sportivi d’élite che soddisfano le condizioni dettate da Swiss Olympic e svolgono un tirocinio nella forma classica duale, in azienda e a scuola.

Oltre alle 9 giornate di cultura sportiva di vario contenuto, dai test sportivi alla pianificazione degli allenamenti, per questi apprendisti si prevede di stipulare con le aziende un accordo complementare al contratto di tirocinio, con clausole speciali per l’orario di lavoro, le assenze per impegni sportivi e la durata del contratto.

Nuove ordinanze in materia di formazione professionale di base (Scheda 13)

A seguito dell’entrata in vigore, dal 1° gennaio 2004, della nuova Legge federale sulla formazione professionale è in corso un piano di revisione generale, con la nuova denominazione di *ordinanze in materia di formazione professionale di base*, dei *regolamenti di tirocinio*, ossia delle disposizioni che regolano, per ogni professione, obiettivi e modalità sia della formazione pratica in azienda sia di quella teorica a scuola, nonché dei complementi di formazione teorica e pratica nei corsi interaziendali. Ogni anno dal 2004 sono introdotte alcune decine di nuove ordinanze per sostituire gli oltre 200 regolamenti in vigore, di cui 142 attuati nel Cantone Ticino.

La procedura d’introduzione coinvolge la Divisione della formazione professionale in un intenso lavoro di informazione e di formazione per le organizzazioni del mondo del lavoro, i formatori nelle aziende, i docenti nelle scuole, gli istruttori nei centri dei corsi interaziendali, gli ispettori del tirocinio, i periti d’esame, che devono far proprie le molteplici novità introdotte dalle nuove ordinanze.

Formazione pedagogica a tempo pieno per abilitandi di SM e SMS (Scheda 14)

Secondo i regolamenti emanati dalla CDPE sulla formazione pedagogica per l’insegnamento nelle scuole medie e medie superiori, occorrono 94 crediti (circa tre semestri) a partire dalla formazione specifica (bachelor) per abilitarsi all’insegnamento nella SM e 60 crediti (due semestri) a partire dal master per

abilitarsi a quelle nelle SMS. La formazione pedagogica è intesa a tempo pieno, anche se esiste la possibilità di spalmarla su un tempo più lungo.

Queste nuove modalità non sembrano aver scoraggiato l'interesse per la carriera di insegnante nel Ticino. Per queste formazioni pedagogiche si sono annunciati quest'anno oltre 160 candidati, di cui – come già detto - 108 ammessi e fra questi 10 candidati per l'insegnamento della matematica nelle SM (6 per quello nelle SMS) e 15 per l'insegnamento delle scienze naturali.

Futura affiliazione dell'ASP di Locarno alla SUPSI

(Scheda 15)

Per completare il processo di “terziarizzazione” delle alte scuole pedagogiche svizzere, che consiste nel dare un taglio spiccatamente universitario alla formazione dei docenti dei vari livelli di scuola, prosegue il progetto di integrazione dell'Alta scuola pedagogica ticinese nella Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, che costituisce da un lato uno stimolo e un'occasione di rilancio per l'ASP e dall'altro l'opportunità per la SUPSI di nuove sinergie con le offerte di formazione e le direzioni di ricerca esistenti.

Il messaggio con il disegno di legge per l'integrazione è di imminente presentazione al Consiglio di Stato perché lo possa licenziare all'indirizzo del Parlamento.

Prime indicazioni sul concorso per l'assunzione di docenti nel 2008/09

(Scheda 16)

Anche per sostituire i 133 pensionati, corrispondenti a 118 posti al 100%, con un incremento del 16-17% rispetto al 2007, i concorsi per l'insegnamento nelle scuole cantonali di ogni ordine e grado pubblicati a gennaio 2008 hanno visto la partecipazione di 3'785 candidati, con un incremento del 12,4% rispetto allo scorso anno scolastico.

Richieste di borse di studio e sussidi: bilancio e scadenze

(Scheda 17)

Con l'evasione, entro il 20 agosto, di 6276 domande, attraverso 7415 decisioni definitive, provvisorie o con proposte all'indirizzo del richiedente, si è in pratica conclusa la gestione delle borse di studio e dei sussidi per l'anno scolastico passato, 2008/09. Le 7002 decisioni definitive hanno determinato uno stanziamento effettivo complessivo di 20,1 mio di franchi.

Per il nuovo anno scolastico il termine per presentare una richiesta scade martedì, 30 settembre 2008.

Rassegne gastronomiche nei ristoranti scolastici del Cantone

(Scheda 18)

Per variare l'offerta culinaria per i quasi 3 mila pasti, che giornalmente vengono serviti nei 24 ristoranti scolastici a conduzione statale e privata distribuiti sul territorio cantonale, anche quest'anno scolastico sono previste le abituali rassegne gastronomiche, la settimana del gusto in settembre, per valorizzare i sapori della cucina locale, e la rassegna gastronomica in maggio.

Appuntamenti da non perdere con attività promosse dal DECS (Scheda 19)

Fra le varie manifestazioni, da segnalare il 3 ottobre una serata per i 10 anni della Legge cantonale sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua, con la partecipazione della Consigliera federale Doris Leuthard e la vicepresidente del Consiglio nazionale Chiara Simoneschi Cortesi.

Le schede di approfondimento sono pubblicate in Internet all'indirizzo www.ti.ch/stampa nella cartella stampa elettronica allegata a questo comunicato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Consigliere di Stato, Gabriele Gendotti, tel. 091 814 30 29/30

Divisione della scuola, dir. Diego Erba, tel. 091 814 18 10, decs-ds@ti.ch

Divisione della formazione professionale, dir. Paolo Colombo, tel. 091 815 31 01, decs-dfp@ti.ch

Divisione della cultura e degli studi universitari, dir. Sandro Rusconi, tel. 091 814 13 02, decs-dc@ti.ch

Sezione amministrativa, Giorgio Franchini, tel. 091 814 39 91, decs-sa@ti.ch

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Direzione-Comunicazione, Alessandra Barbuti Storni

Residenza governativa, 6501 Bellinzona

www.ti.ch/decs, tel. 091 814 42 86, cellulare 079 541 44 48, decs-com@ti.ch